1.5 Documenti di accompagnamento

1.5.1 Classificazione Strutturale

Le travi PREM di categoria a) devono essere prodotte in osservanza alla "Classificazione" nella Categoria Strutturale a), rilasciata dal Servizio Tecnico Centrale del C.S.LL.PP. allo specifico produttore, secondo la procedura prevista dalle "Linee Guida per l'utilizzo di travi tralicciate in acciaio conglobate nel getto di calcestruzzo collaborante e procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'impiego".

Nel caso delle Travi PREM SD a1, tale Documento è riportato per intero nella sezione Classificazioni del nostro sito.

Sarà cura del DL richiedere tale documento al Produttore delle Travi PREM, in via preliminare, per poter sapere con precisione il tipo di documenti che dovrà aspettarsi in cantiere.

1.5.2 Documenti di accompagnamento della fornitura

Oltre ai documenti inerenti la qualificazione dei manufatti, specificati nei paragrafi successivi, che il Direttore dei Lavori dell'opera di destinazione (nel seguito DL) dovrà ricevere dal Produttore, ogni fornitura in cantiere delle Travi PREM dovrà essere accompagnata da apposite istruzioni nelle quali vengono indicate le procedure relative alle operazioni di movimentazione e montaggio degli elementi prefabbricati, ai sensi dell'art. 58 del DPR n. 380/2001 (§ 11.8.5 delle NTC).
Tali istruzioni, da consegnare anch'esse al DL, comprenderanno di regola:
1) i disegni d'assieme che indichino la posizione e le connessioni degli elementi nel complesso dell'opera, contenenti i codici identificativi degli stessi, oltre alle condizioni di autoportanza previste o della eventuale puntellazione;
2) apposita relazione sulle caratteristiche dei materiali richiesti per le unioni e le opere di completamento;
3) le istruzioni di montaggio con i necessari dati per la movimentazione (sollevamento e stoccaggio), la posa e la regolazione dei manufatti, comprensive delle rispettive tolleranze.

Il Produttore, inoltre, entro il completamento della fornitura, predisporrà e consegnerà al DL, e questi al Committente a conclusione dell'opera, gli elaborati (disegni, particolari costruttivi, ecc.) firmati dal Progettista delle Travi PREM e dal Direttore Tecnico del Centro di Trasformazione, secondo le rispettive competenze, contenenti le istruzioni per il corretto impiego e la manutenzione dei singoli manufatti, esplicitando in particolare:
1) destinazione del prodotto;
2) requisiti fisici rilevanti in relazione alla destinazione;
3) prestazioni statiche dei manufatti;
4) prescrizioni per le operazioni integrative o di manutenzione, necessarie per conferire o mantenere nel tempo le prestazioni e i requisiti dichiarati, ivi compresi eventuali trattamenti protettivi nei confronti di agenti aggressivi chimici e/o atmosferici;
5) tolleranze dimensionali.

Il Produttore fornirà poi, se prevista da specifici accordi contrattuali, la relazione di calcolo della resistenza al fuoco dei manufatti, a supporto del tecnico incaricato dal Committente di redigere la modulistica di prevenzione incendi.

Nella documentazione di cui sopra il Progettista delle Travi PREM deve indicare espressamente:
1) le caratteristiche meccaniche delle sezioni, i valori delle coazioni impresse, i momenti di servizio, gli sforzi di taglio massimo, i valori dei carichi di esercizio e loro distribuzioni, il tipo di materiale protettivo contro la corrosione per le parti metalliche in vista, dimensioni e caratteristiche dei cuscinetti di appoggio, ove previsti, e indicazioni per il loro corretto impiego;
2) la resistenza richiesta per il getto integrativo di completamento in opera e l'indicazione dell'interferro minimo delle armature, che il Progettista del complesso strutturale dovrà considerare in fase di prescrizione della classe di consistenza e del diametro massimo dell'aggregato da prevedere per tale getto;
3) la possibilità di impiego in ambiente aggressivo e le eventuali variazioni di prestazioni che ne conseguono;
4) l'eventuale necessità di trattamenti protettivi nei confronti dell'incendio, che saranno di regola espressi in termini di spessore equivalente del rivestimento, lasciando al Committente, coadiuvato dal DL, la scelta di un materiale che garantisca, con uno spessore adeguato, tali prestazioni, compatibilmente con le altre esigenze progettuali.

Unitamente all'Impresa, il DL è tenuto a verificare la presenza e completezza della documentazione di cui sopra, e quella ulteriore elencata nei paragrafi seguenti, all'atto della ricezione in cantiere dei manufatti e prima della posa degli stessi; inoltre dovrà verificare che essi siano effettivamente contrassegnati in conformità a quanto prescritto dalle NTC ed, essendo soggetti a Marcatura CE, dalla norma armonizzata di riferimento, cioè la UNI EN 1090-1.

Essendo le Travi PREM di categoria a) soggette a Marcatura CE, il DL dovrà richiedere la relativa Dichiarazione di Prestazione, che è opportuno, ancorché non obbligatorio, sia corredata della copia del Certificato FPC cui la stessa fa riferimento.

Essendo poi le Travi PREM di categoria a) prodotte in regime di produzione occasionale, la fornitura dovrà essere accompagnata dall'attestazione inerente l'esecuzione delle prove di controllo interno fatte eseguire dal Direttore Tecnico del Centro di Trasformazione, sugli acciai utilizzati, con l'indicazione dei giorni nei quali la fornitura è stata lavorata. Qualora il DL lo richieda, all'attestazione di cui sopra potrà seguire copia dei certificati relativi alle prove effettuate nei giorni in cui la lavorazione è stata effettuata. Per quella parte delle travi costituita da acciai per carpenteria metallica, soggetti a Marcatura CE, il DL potrà richiedere copia dei documenti forniti obbligatoriamente dai produttori degli stessi al Centro di trasformazione, in accompagnamento alle proprie forniture.